

Venezia, 11 febbraio 2024

*Riassunto mattutino di vicende e pensieri dei giorni scorsi.*



*da: Scuola Grande della Misericordia*

**Il sindaco dei poveri ricchi**, 5000 euro, questo il prezzo a testa per accedere alla festa di Carnevale alla Misericordia, patrimonio comunale in concessione per 40 anni a una delle società di Brugnaro.

In una città in cui è impossibile trovare casa per chi vive del proprio lavoro, per i "poveri ricchi" in cerca di divertimento non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Brugnaro, da buon anfitrione li accoglie, a suon di migliaia di euro.

Si sa, a carnevale ogni scherzo vale, ma che tristezza...

**Fronte del porto.** Il Commissario per le crociere veneziane (coincide col presidente dell'Autorità portuale) ha approvato l'affidamento della progettazione di una nuova isola lagunare sulla quale conferire i sedimenti lagunari provenienti dal dragaggio dei canali portuali, l'incarico che prevede la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica e dello studio di impatto ambientale comporta una spesa di 1.138.435,03 euri cui si dovrebbero aggiungere altri 1.423.963,92 per il progetto definitivo/esecutivo e circa 31 milioni di euro per la realizzazione. Si tratta di risorse finanziarie nella disponibilità del Commissario.

Dunque si può dire che, grazie alle crociere ospitate in via "provvisoria" a Porto Marghera (in virtù di una sciagurata scelta in questo senso del Parlamento), potremo avere una nuova isola di me\*\*a in Laguna. Secondo le notizie date alla stampa sarebbe posta a sud delle Tresse, con una estensione di 70 ettari di cui utilizzati 60 per deposito di 6 milioni di mc di sedimenti: con un conto fatto a spanne sarebbe un'"isoletta" alta una decina di metri.

Intanto la compagnia Norwegian abbandona Venezia perché priva di un avamposto in mare per le crociere...

**28 aprile.** Qualcuno ci ha chiesto se nello scorso domenicale c'era un refuso con questa data a proposito del nome che potrebbe avere una piattaforma politica cittadina per evitare un *Brugnaro tris* fosse anche per interposta persona. Non era un errore e non volevamo mancare di rispetto alla data tutta veneziana del 25 aprile. Si tratta semplicemente del vero giorno della *Liberazione* della città nel 1945. In quella lontana primavera la liberazione fu un fatto progressivo e faticoso. Verona era stata raggiunta dalle truppe da montagna americane il 26, il 29 si liberano Schio e Bassano, l'ultima seria battaglia in Veneto è il 30 a Cornuda...giusto dove nel 1848 c'era stata la prima di *italiani* (dei diversi stati italiani di allora) contro gli austriaci.



..hotel "The Venice Venice" con la sua terrazza sul Canal Grande

(FOTONUTRIPRESS)

CANAL GRANDE

## Terrazza "Venice Venice" salva Sì dei giudici al mega plateatico

Da: *La Nuova Venezia*

**Anche questo!** visto che la svista [?] di Soprintendenza e Comune è stata giudicata ormai irreparabile (il Comune non ha nemmeno fatto appello al Consiglio di Stato, come invece ha fatto la Soprintendenza!) potremmo suggerire un primo possibile rimedio: che il Comune elevi di 20 volte (per cominciare) il canone dei plateatici con tavolini sul Canal Grande.

**Con l'acqua alla gola.** A proposito di *stati generali del moto ondoso*, il Comune ha forse pensato di aggiornare le analisi sulla quantità di imbarcazioni naviganti in Laguna fornite oltre un ventennio orsono in un serio e importante documento tuttora reperibile sul sito del Comune stesso? [Studio\\_ed\\_optimizzazione\\_delle\\_carene\\_delle\\_imbarcazioni\\_lagunari.pdf \(comune.venezia.it\)](#)

Eppure, dal 2003 ad oggi siamo probabilmente passati da circa 33.000 natanti a oltre 60.000 natanti circolante, con la tendenza stimata al 2030

verso gli 83.000 dal CO.RI.LA. in sede di aggiornamento del *Piano Morfologico della Laguna*.

Oggi abbiamo perso di vista il limite sostenibile dei natanti in circolazione; non parliamo, poi, dell'impronta ecologica e ambientale o delle carene. Carene adatte, limiti di velocità, controlli con gps, ecc., a quando?

**LE MASCHERE (A GAS) DEL CARNEVALE.** «Venezia è immersa da giorni in una nube tossica di smog. Nelle scuole e negli asili del Comune, i bambini sono costretti a saltare la ricreazione o a munirsi di mascherine. Ci stiamo condannando a gravi disturbi sanitari, dall'infarto al cancro dei polmoni e stiamo invitando tutti i turisti del Carnevale ad ammalarsi con noi. Pretendiamo risposte concrete da parte della politica a tutti i livelli e, nello specifico, chiediamo che il Comune di Venezia dia risposte chiare e che adotti tutte le contromisure possibili. È in gioco la salute e la vita di migliaia di persone.

Sottolineiamo la triste ironia di essere la città con l'aria peggiore d'Europa e, allo stesso tempo, *la candidata al titolo di "capitale mondiale della sostenibilità"»*. [lettera di [Venessia.com](http://Venessia.com) al presidente della regione Veneto e al sindaco di Venezia, responsabili della salute pubblica cittadina].

## **RAZZA DI DEFICIENTI ©Asimov**

**Microplastiche.** Da sempre nel mare si formano dei "fiocchi", aggregati di sostanze varie che lentamente affondano. Si tratta di detriti che contengono residui di carcasse di piante e animali, feci, muco, polveri, microbi, virus. L'insieme di questi fiocchi che cadono viene chiamata "marine snow (neve marina)" e in qualche modo provvede allo stoccaggio del carbonio sul fondo marino. Ma sempre di più questo processo sta venendo alterato dall'infiltrazione di microplastiche nei fiocchi.

Ogni anno noi "sapiens" scarichiamo negli oceani milioni di tonnellate di plastiche varie, ma recenti osservazioni hanno riscontrato che a galleggiare è rimasto meno dell'1% della plastica finora scaricata dall'inizio della sua produzione. E il resto? Il resto, oltre il 99%, non è sparito o digerito, è finito sul fondo dei mari, principalmente sotto forma di microplastiche aggregate ai fiocchi di neve marina. O è entrato nella catena alimentare attraverso tutte quelle specie marine che i fiocchi li ingeriscono, soprattutto quelli che scendono più lentamente. Noi crediamo sia una scoperta assai preoccupante, ma trova purtroppo conferma in varie analisi: nel fondo marino sono state trovate fino a 10.000 volte più microplastiche che in acque superficiali contaminate. Il fenomeno viene studiato tra gli altri dalla scienziata italiana Luisa Galgani, della Florida Atlantic University: non si tratta semplicemente che i fiocchi trasportano le microplastiche, ma i due fenomeni

interagiscono l'un l'altro. La materia è nuova e gli studi sono in corso, ciò che è certo è che la plastica negli oceani si degrada in microplastiche, che sono tutt'altro che inerti, in quanto vengono colonizzate da microbi che le rendono più pesanti e ne causano l'affondamento, insieme ai fiocchi. Si stima che con i fiocchi ogni anno raggiungano il fondo marino parecchie centinaia di migliaia di tonnellate di microplastiche. Circola ormai il termine di "plastisfera" e sul fondo marino si sta formando uno strato che, come suggerisce Sabrina Imbler sul New York Times: "Marcherà il nostro tempo sul pianeta molto dopo che gli umani saranno scomparsi".

E cosa fa l'Occidente? Riempie di plastica il Sudest asiatico, che già poco raccoglie di suo, esportandone milioni di tonnellate sotto forma di plastica da riciclare. Ciò accade in Thailandia, Malesia, Vietnam e altri paesi, soprattutto dal 2018, quando la Cina ha interrotto le sue attività destinate al riciclo. Ma naturalmente gran parte di questa plastica non viene riciclata, ma bruciata all'aria aperta (producendo diossina e tante altre sostanze tossiche) o scaricata nell'ambiente, finendo poi spesso in mare via i fiumi... e qui abbiamo visto quale destino la aspetta.

**Cara Veritas**, ti ricordo che mancano  
74 giorni al 25 aprile...



[Domenicale-anno-3°-numero-5.pdf \(veneziacambia.org\)](#)

[Domenicale-anno-2°-numero-50.pdf \(veneziacambia.org\)](#)



TAVOLA ROTONDA

# Prospettive di pace in Palestina

Europe & Middle East, comunità online di dibattito, promuove una tavola rotonda sul tema delle prospettive di pace per la Palestina.

## INTERVENTI

- **On. Sabrina Pignedoli**, parlamentare europeo
- **On. Massimiliano Smeriglio**, parlamentare europeo
- **Dott. Ali Rashid**, ex parlamentare italiano e rappresentante della comunità palestinese in Italia
- **Prof. Giovanni Levi**, storico
- **Dott. Giampietro Pizzo**, economista

Modera **Dott. Enzo Martinelli**



**Lunedì 12 febbraio ore 18 - online**

L'evento verrà trasmesso sulla pagina LinkedIn [Europe & Middle East](#). È possibile registrarsi per accedere al link.

**REGISTRATI**

[www.eumiddleeast.wordpress.com](http://www.eumiddleeast.wordpress.com)



[Pagina di registrazione per Tavola rotonda in Italia sulle prospettive di pace in Palestina ITPS – EU & Middle East \(wordpress.com\)](#)



[Voci da Gaza: giorno 121 | bocchescucite](#)

[SPEZZARE LA CATENA DELL'ODIO, un vescovo, un rabbino, un imam | bocchescucite](#)